

Alcuni tratti della Samaritana...

Tre rapidi spunti voglio lasciare in questa prima Messa della giornata in cui la nostra liturgia ambrosiana, ogni anno, propone il Vangelo "della Samaritana".

*Come mai tu che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?*¹

Due sono le obiezioni: donna e samaritana. Gesù di fronte a queste non si ferma. La Samaritana, con le sue domande, rivela l'obiezione che abbiamo anche noi. Chi sono io, o Gesù, perchè tu venga e ti rivolga proprio a me. Chi sono io, o Gesù, perchè tu ti serva di me per la costruzione del tuo Regno. Noi, per la verità, della presenza di Gesù ci accorgiamo nelle circostanze più avverse, normalmente viviamo senza prestarci più di tanto attenzione. E quando ce ne accorgiamo lo stupore è sempre misto ad un atteggiamento di fatica, fastidio, arrabbiatura... Eppure il Signore già oggi ci cerca.

*In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna.*²

Ma tu non sei degno di ricevere questo aiuto da Dio! Ma tu sei troppo fortunato! Perchè anch'io non vivo la vita facile nella quale tu trovi tutto comodo. Quante volte la nostra vita è insoddisfatta di quello che abbiamo. Quante volte questa insoddisfazione viene dall'incapacità di accettare le circostanze della nostra vita. Quante volte ce la prendiamo con Dio che riteniamo ingiusto nell'attribuire i talenti nel mondo. Eppure ancora una volta è Lui che ci spiazza e va là dove noi, che ci riteniamo per bene, non saremmo mai andati.

*Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna.*³

Dove può trovare origine la nostra presenza costruttiva nel mondo. Solo in un radicamento in Lui. Noi possiamo essere fonte di cambiamento nel mondo solo partendo da quella fonte che lui mette in ciascuno di noi. Accade spesso che ci fermiamo a contemplare la nostra bravura, la nostra capacità, il nostro buonsenso. Lui anche in questo ribalta la nostra prospettiva.

*e non vivo più io, ma Cristo vive in me.*⁴

Che la Quaresima possa essere il tempo in cui prendere sul serio questa prospettiva di vita di cui ogni giorno, con attenzione, possiamo verificare la convenienza.

Maria assista il nostro cammino.

¹ Gv 4,9.

² Gv 4, 27.

³ Gv 4,14.

⁴ Gal 2,20.